

39b.3.4 All. *Securigero securidacae*–*Dasypyrrion villosi* Cano-Ortiz, Biondi & Cano ex Cano-Ortiz, Biondi & Cano in Biondi, Allegrezza, Casavecchia, Galdenzi, Gasparri, Pesaresi, Poldini, Sburlino, Vagge & Venanzoni 2015

Sinonimi

Securigero securidacae–*Dasypyrrion villosi* Cano-Ortiz, Biondi & Cano in Cano-Ortiz et al. 2014 *nom. inval.* (art. 5); *Securigero securidacae*–*Dasypyrrion villosi* Cano-Ortiz, Biondi & Cano ex Di Pietro in Di Pietro, Theurillat, Capelo, Fernández-González, Terzi, Carni & Mucina 2015 (syntax. syn.)

Riferimento del Tipo (holotypus e diagnosi)

Bromo rigidi–*Dasypyretum villosi* Pignatti 1952 (= Ass. a *Bromus villosus* e *Haynaldia villosa* Pignatti 1952)

Definizione e descrizione (declaratoria)

Comunità erbacee nitrofile caratterizzate da densa copertura e consistente biomassa. Si sviluppano su suoli con elevata quantità di materiale organico e azoto e con un pH sempre superiore ad 8, nel macrobioclina Mediterraneo, termotipi termo- e meso-Mediterraneo, e nel macrobioclina Temperato, variante sub-Mediterranea, nel termotipo mesotemperato, lungo i settori centro-orientali dell'Europa mediterranea.

Definizione e descrizione inglese

Nitrophilous grasslands with dense coverage and substantial biomass growing on soils with a high quantity of organic matter and nitrogen and with a pH always above 8 in Mediterranean macrobioclimate, thermo-, meso-Mediterranean and in temperate macrobioclimate, sub-Mediterranean variant, in mesotemperate thermotype, occurring along the centre-east of the European Mediterranean territories.

Ecologia

Si tratta di formazioni erbacee con dense coperture e consistente biomassa che fioriscono in ambienti caratterizzati da elevate quantità di materia organica e azoto, con valori di pH non inferiori a 8.

Distribuzione

Sono comunità diffuse nei settori centro-orientali dell'Europa mediterranea. Si rinviene prevalentemente nell'Italia centro-meridionale.

Struttura della vegetazione e composizione floristica

specie abbondanti e frequenti: *Dasypyrrum villosum* (L.) Borba, *Leontodon taraxacoides* Hoppe & Hornsch., *Bromus rigidus* Roth,

specie diagnostiche: *Dasyphyrum villosum* (L.) Borba, *Securigera securidaca* (L.) Deg. et Dorfl., *Crepis sancta* (L.) Babc., *Centaurea napifolia* L., *Bromus erectus* Huds., *Cerastium ligusticum* Viv., *Picris hieracioides* L., *Vulpia ligustica* (All.),

Contesto paesaggistico e sinsistema di riferimento

Le praterie a *Dasyphyrum villosum* su sabbia rientrano nella successione che caratterizza il geosigmeto dunale dell'Adriatico settentrionale ed in quello più generale dell'Italia peninsulare.

Geosigmeto adriatico settentrionale psammofilo ed alofilo della vegetazione dunale e retrodunale (Salsolo kali-Cakiletum maritimae xanthietosum, Sporobolo arenarii-Agropyretum juncei, Echinophoro spinosae-Ammophiletum arenariae, Tortulo-Scabiosetum argenteae, Eriantho-Schoenetum nigricantis, Quercetalia ilicis)

Geosigmeto peninsulare psammofilo e alofilo della vegetazione dei sistemi dunali (Salsolo kali-Cakiletum maritimae, Echinophoro spinosae-Elytrigietum junceae, Crucianellion maritimae, Malcolmietalia, Asparago-Juniperetum macrocarpae, Quercetalia ilicis)

Habitat di riferimento (sensu Direttiva Habitat e classificazione EUNIS) Secondo Fanelli (1998) i popolamenti litoranei rinvenuti nel Lazio (in prossimità di Castel Porziano e dell'Aeroporto di Fiumicino) costituiscono pseudosteppe e pertanto potrebbero essere riferibili all'habitat prioritario 6220* (Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei *Thero-Brachypodietae*). Considerando l'associazione descritta da Pignatti (1952), *Bromo rigidi-Dasyphyretum villosi*, e rinvenibile in Toscana e in altre parti del litorale veneto nella subass. *brometosum driandri* Biondi et al. 1999 (Biondi et al., 1999), è possibile confermare l'attribuzione di queste praterie, come quelle laziali, all'habitat 6220*.

Livello di conservazione e gestione

Le cenosi inquadrare nell'alleanza si sviluppano in campi abbandonati formando inizialmente comunità paucispecifiche e, successivamente, dopo qualche anno, strutture floristicamente ben caratterizzate. La loro evoluzione verso formazioni prative stabili viene incentivata dalla pratica dello sfalcio (Fanelli, 1998). In generale sono dunque formazioni che, una volta insediatesi, riescono a persistere in modo durevole.

Presenza nei parchi nazionali

Gran Paradiso

Val Grande

Stelvio - Stilfserjoch

Dolomiti Bellunesi

Cinque Terre

Appennino Tosco-Emiliano

Foreste Casentinesi, Monte Falterona, Campigna

Arcipelago Toscano

Monti Sibillini
Gran Sasso e Monti della Laga
Majella
Abruzzo, Lazio e Molise
Circeo
Gargano
Vesuvio
Alta Murgia
Cilento, Vallo di Diano e Alburni
Appennino Lucano - Val d'Agri - Lagonegrese
Pollino
Sila
Aspromonte
Gennargentu
Asinara
Arcipelago di La Maddalena

Bibliografia

- Biondi E., Allegrezza M., Casavecchia S., Galdenzi D., Gasparri R., Pesaresi S., Poldini L., Sburlino G., Vagge I. & Venanzoni R., 2015. New syntaxonomic contribution to the Vegetation Prodrone of Italy. *Plant Biosystems* 149 (3): 603-615.
- Biondi, E., Bagella, S., Casavecchia, S., Pinzi, M. and Vagge, I., 1999. La vegetazione a *Dasypyrum villosum* (L.) P. Candargy lungo le coste dell'Italia Settentrionale. *Documents Phytosociologiques* 19: 439-446.
- Blasi C., L. Facioni, S. Burrascano, E. Del Vico, A. Tilia & L. Rosati (2012): Submediterranean dry grasslands along the Tyrrhenian sector of central Italy: Synecology, syndynamics and syntaxonomy, *Plant Biosystems* 146 (2): 266-290.
- Cano-Ortiz A., Biondi E., Pinto Gomes C.J., Río González S., Cano E., 2014. Soil and phytosociological characterisation of grasslands in the western Mediterranean. *Am J Plant Sci* 5(21): 3213-3240.
- Fanelli G., 1998. *Dasypyrum villosum* vegetation in the territory of Rome. *Rend. Fis. Acc. Lincei* 9(9): 155-176.
- Pignatti S., 1952. Introduzione allo studio fitosociologico della pianura veneta orientale con particolare riguardo alla vegetazione litoranea. *Arch. Bot.* 28: 265-329.